GlobusLAB

N. 124 | 7 GENNAIO 2025



HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC



In copertina: Henri de Toulouse-Lautrec, Divan japonais, 1893, litografia. Svizzera, Collezione Michel & Sonja Langenstein Fotografia: © David Bordes

Globus

Pubblicazione periodica digitale N° 124 – 7 gennaio 2025

Direttore responsabile ed Editore:Fabio Lagonia
direzione@globusrivista.it

Progetto e impaginazione grafica: Il Segno di Barbara Rotundo grafica@globusrivista.it

Marketing e Social Media Manager: Emilio Tripodi marketing@globusrivista.it

Web Designer:Mario Darmini
webmaster@globusrivista.it

Informazioni: info@globusrivista.it Abbonamenti: abbonamenti@globusrivista.it

ISSN 2724-5446 - ROC: N° 36219

Redazione:

redazione@globusrivista.it

Direzione e Amministrazione: via Regina Madre, 52 - 88100 Catanzaro direzione@globusrivista.it

Direzione Marketing: via Nino Taranto, 89 - 00125 Roma

Pubblicità:

pubblicita@globusrivista.it

Comitato scientifico:

Roberto Besana, Giancarlo Germanà Bozza, Maria Grazia Cinti, Teodolinda Coltellaro, Domenico Condito, Domenico Piraina, Ilaria Starnino, Federico Strinati, Francesco Suraci

Registrazione Tribunale di Catanzaro N° 3 del 22/12/2020

© Globus - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie. I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.







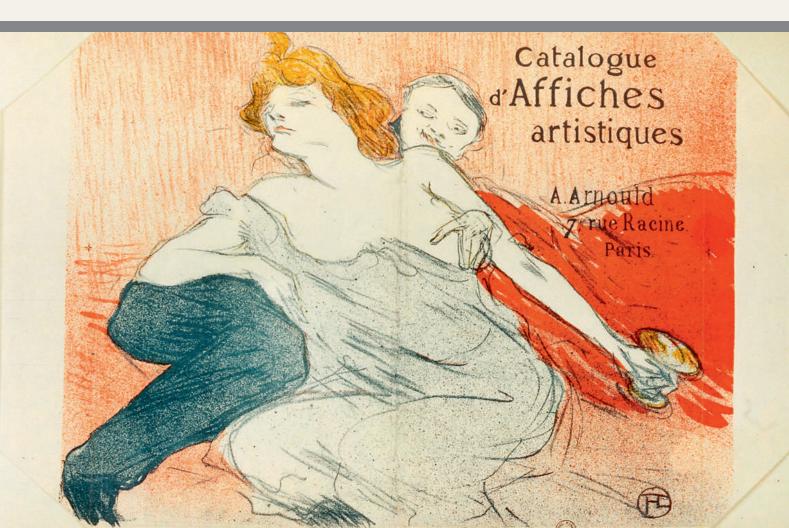


Sfoglia "Globus-LAB"



GLOBUS si sfoglia anche su Amazon Kindle e Readly





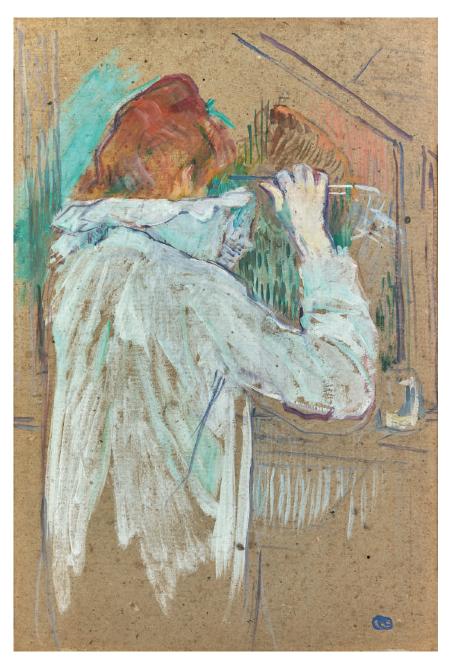
HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC

enri de Toulouse-Lautrec è stato il protagonista dell'appuntamento con l'arte internazionale a Palazzo Roverella di Rovigo, nella primavera 2024. Una grande mostra, ammirata da febbraio a giugno 2024, è stata dedicata all'artista francese tra i più rappresentativi della Parigi di fine secolo. A promuoverla, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo con il Comune di Rovigo e l'Accademia dei Concordi. La mostra, prodotta da Dario Cimorelli Editore, ha avuto la curatela di Jean-David Jumeau-Lafond, Francesco Parisi e Fanny Girard (direttrice del Museo Toulouse-Lautrec di Albi), con la collaborazione di Nicholas Zmelty (sezione Manifesti e Incisioni).



Henri de Toulouse-Lautrec, À Grenelle: L'attente, 1887 circa, olio su tela. Williamstown, Sterling and Francine Clark Art Institute © Clark Art Institut





Henri de Toulouse-Lautrec, Femme se frisant, 1890 circa, olio su cartone. Tolosa, Musée des Augustins © Mairie de Toulouse, Musée des Augustins / foto Daniel Martin

Superando l'approccio che tanto spesso riduce Toulouse-Lautrec a un universo privo di sfaccettature e talvolta persino relegandolo alla sola attività di creatore di manifesti, questa mostra si è soffermata sulla sua attività di pittore, con dipinti e pastelli provenienti da importanti musei americani ed europei oltre che francesi, in rapporto all'ambiente parigino in cui operava mettendo l'artista a confronto con realisti, impressionisti, simbolisti con cui condivideva esperienze e momenti di vita quotidiana. L'esposizione non ha trascurato ovviamente l'attività di Toulouse-Lautrec nel campo del manifesto. Oltre alle celebri affiche sono stati esposti lavori dei numerosi artisti attivi contemporaneamente negli stessi ambienti, che spesso affrontano le medesime tematiche. Questa attenta ricostruzione dell'intera attività di Toulouse-Lautrec, attraverso le sue opere (sessanta opere dell'artista su più di duecento opere complessive esposte) ha evocato in maniera più vasta e organica la vivacità della scena artistica parigina, superando il riduttivo concetto di Belle Époque.





Da sinistra: Henri de Toulouse-Lautrec, *Divan japonais*, 1893, litografia. Svizzera, Collezione Michel & Sonja Langenstein Foto © David Bordes; Henri de Toulouse-Lautrec, *Le Salon des Cent. Exposition internationale d'affiches*, 1895, litografia. Strasburgo, Musée d'Art moderne et contemporain © Musées de Strasbourg / foto M. Bertola



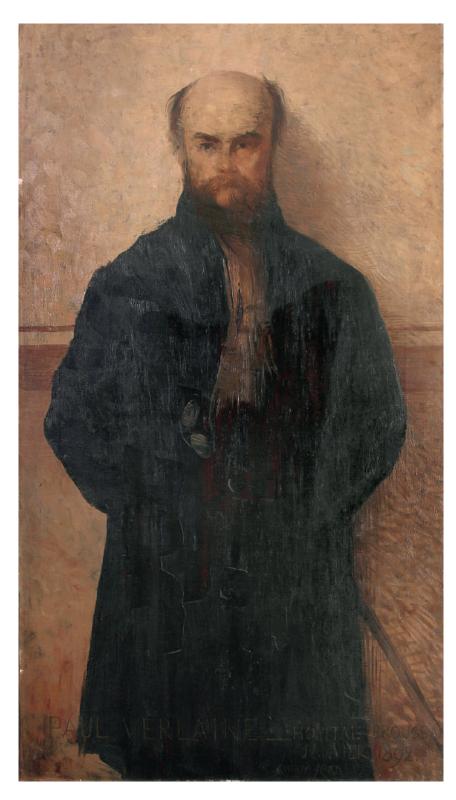


Henri de Toulouse-Lautrec, Débauche, copertina del Catalogue d'affiches artistiques, A. Arnould, 1896, litografia. Chaumont, Le Signe, Centre national du graphisme © Fonds Dutailly, Collection de la Ville de Chaumont Le Signe, Centre national du graphisme

L'esposizione è stata inoltre arricchita da numerosi focus per meglio descrivere l'ambiente artistico parigino in cui operava l'artista: "Parigi 1885-1900"; "Le Chat Noir"; "Toulouse-Lautrec e gli amici artisti"; "Il rinnovamento della grafica" e soprattutto una sezione inedita agli studi dedicata al movimento artistico francese "Les Arts Incohérents" (a cura di Johan Naldi), anticipatore di molte delle tecniche adottate dalle avanguardie del Novecento come il Dadaismo.



Henri de
Toulouse-Lautrec,
Étude de nu,
femme assise sur
un divan, 1882,
olio su tela. Albi,
Musée ToulouseLautrec © Musée
Toulouse-Lautrec,
Albi, France
foto F. PonsVille
de Chaumont
Le Signe, Centre
national
du graphisme

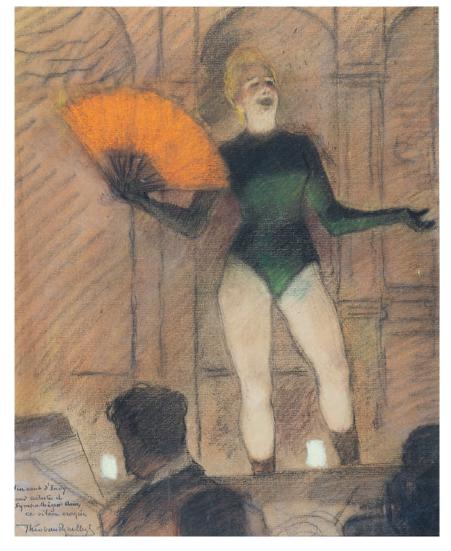


Edmond Aman-Jean, Portrait de Paul Verlaine, 1892 (dipinto nel 1891), olio su tela. Metz, Musée de La Cour d'Or © Laurianne Kieffer, Musée de La Cour d'Or / Eurométropole de Metz

Tutte le opere del gruppo date per disperse da oltre un secolo sono state ritrovate nel 2018 e alcune di queste recano, al verso, l'etichetta di una delle loro esposizioni corredata dal catalogo pubblicato dalle edizioni del celebre locale *Chat Noir.* La mostra di Rovigo è stata la prima occasione per poterle nuovamente ammirare.



Oltre ai saggi dei curatori il catalogo è arricchito dagli studi di Nicholas Zmelty sulla *Grafica*, di Johan Naldi su *Les Arts Incohérents*, di Mario Finazzi sugli artisti spagnoli a Parigi tra Ottocento e Novecento e di Bertrand du Vignaud – pronipote di Toulouse-Lautrec – sul rapporto tra Marcel Proust e l'artista.



Théo van Rysselberghe, Scène de caféconcert, 1887, pastello e carboncino su carta vergata color crema. Collezione privata



CASSIOI VOVITAINTOR

Opera inedita in lingua italiana



Non perdere la tua copia



globusrivista.it/cassiodoro

La cultura riserva sempre un posto speciale a chi vuole regalare emozioni. Unisciti a noi nella nostra missione "sensoriale"

Regaliamo insieme emozioni attraverso Immagini, Parole e Suggestioni dal mondo

Prenota il tuo spazio, contattaci su info@globusrivista.it

Siamo presenti sul web www.globusrivista.it e sui profili social



